

Comune di
Pavullo nel
Frignano

Provincia di Modena



SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SPORETELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ufficio Amministrativo: Tel 0536/29926 – 0536/29975 – 0536/29950

Uffici Tecnici: Tel. 0536/29007 - 29946

Fax 0536/325708 – 0536/20125 (sede central

Sito Internet: www.comune.pavullo-nel-frignano

e-mail: servizio.edilizia-privata@comune.pavullo-nel-frignano

Via Giardini, 3 Cap:41026 Pavullo nel Frignano

Cod fisc e P.IVA 00223910365

Comune di Pavullo nel Frignano
PROTOCOLLO GENERALE

N. 0006468 del 22/03/2023

Class: 09/04



**ORDINANZA CONTENGIBILE ED URGENTE PER LA SALVAGUARDIA DELLA
PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'**

N. 25 DEL 22/03/2023

IL SINDACO

Premesso che:

- In data 21.11.2022 Prot. n. 25978 è pervenuta una comunicazione da parte di privato cittadino in cui veniva segnalata una situazione di pericolo a causa di eventuale probabile crollo di fabbricato ad uso civile abitazione situato nella frazione di Castagneto in via Casa Morri n. 26 loc. Villa Bibone catastalmente identificato al Fg. 58 mappale 270 ;
- A seguito di tale segnalazione, in data 09.12.2022 è stato eseguito da personale del Servizio Edilizia Privata un sopralluogo presso l'immobile succitato;
- Nel corso del sopralluogo effettuato si è appurato quanto segue:

gli immobili oggetto di sopralluogo sono situati all'interno del centro abitato di Villa Bibone nella fraz. di Castagneto, e risultano collocati in modo contiguo ed allineato (avendo anche dei muri in comune) con il mappale 152, e sono identificati catastalmente al foglio 58 mappale 270 di proprietà

- Per quanto riguarda il fabbricato situato sul mappale 270 del foglio 58 il quale risulta già in parte crollato (parte est), si sono rilevate notevoli infiltrazioni d'acqua nella copertura nonché notevoli cedimenti nella ringhiera a protezione della loggia (parte collocata al di sopra del mappale 152).
- Per quanto riguarda il mappale 152 del foglio 58 sono state rilevate infiltrazioni di umidità sulle strutture verticali dell'immobile.

L'area interessata dalla richiesta è classificata dal vigente strumento urbanistico:

ACS_ - Ambiti del centro storico di Villa Bibone all'interno del territorio Urbanizzato (CAPO 4.1)
- tav. 1.07;

e risultano i seguenti vincoli:

- tav. 1.07 dei VINCOLI – fg. 58 mapp.le 152 Fabbricato di valore storico-testimoniale classificato Ristrutturazione Edilizia ;
- tav. 1.07 dei VINCOLI – fg. 58 mapp.le 270 Fabbricato di valore storico-testimoniale classificato Restauro e risanamento conservativo ;
-

Rilevato che l'immobile di cui sopra rappresenta pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Rilevata inoltre la contingibilità di tale situazione che non poteva essere prevista da parte della Pubblica Amministrazione in quanto generata da fatti accidentali.

Accertata la necessità:

- di inibire e delimitare l'accesso al fabbricato in esame, mediante transennamento con apposite transenne metalliche poste a distanza non inferiore a 3 m dalla parte del fabbricato;

Considerato altresì che, si ravvisa la necessità di verificare, mediante apposita perizia statica redatta da un tecnico abilitato, lo stato delle fessurazioni riscontrate nel fabbricato e le eventuali interazioni con i fabbricati in aderenza e di conseguenza valutare la necessità di opportuni interventi finalizzati a non pregiudicarne la stabilità.

Ritenuto:

- che sussistono le condizioni pregiudizievoli per la pubblica e privata incolumità che con il perdurare del tempo potrebbero aggravarsi;
- di dover adottare i necessari provvedimenti affinché si provveda ad effettuare con immediatezza le opere necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza del fabbricato e dei luoghi interessati, a tutela della pubblica e privata incolumità.

Ritenuto inoltre che, nelle more di un intervento di messa in sicurezza dell'edificio da parte dei legittimi proprietari, si debba provvedere:

- a inibire e delimitare l'accesso al fabbricato in esame, mediante transennamento con apposite transenne metalliche poste a distanza non inferiore a 3 m dalla parte del fabbricato;
- a eseguire immediatamente le dovute opere per mettere in sicurezza le parti di edificio pericolanti, per eliminare le situazioni di pericolo al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Dato atto che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai proprietari degli immobili interessati.

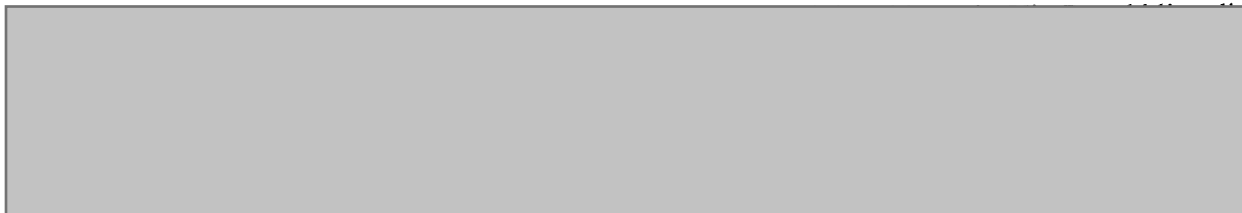
Ritenuto che la presente ordinanza costituisca anche comunicazione di avvio del procedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione al procedimento amministrativo.


Visti gli articoli 50 e 54, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.e.i.

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del art. 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.e.i.

ORDINA

Per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, ai Signori:



- 
1. di inibire e delimitare l'accesso al fabbricato mediante transennamento con apposite transenne metalliche poste a distanza non inferiore a 3 m dalla parte del fabbricato;
 2. di eseguire immediatamente le dovute opere per mettere in sicurezza le parti di edificio pericolanti, per eliminare le situazioni di pericolo al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
 3. di acquisire e produrre all'Amministrazione Comunale, a proprie cure e spese, un'apposita perizia statica redatta da un tecnico abilitato, relativa allo stato delle fessurazioni riscontrate nel fabbricato e alle eventuali interazioni con i fabbricati in aderenza e di conseguenza valutare la necessità di opportuni interventi finalizzati a non pregiudicare la stabilità, per successive verifiche e l'adozione di ulteriori provvedimenti, entro 30 giorni dal ricevimento della presente ordinanza ;

DISPONE

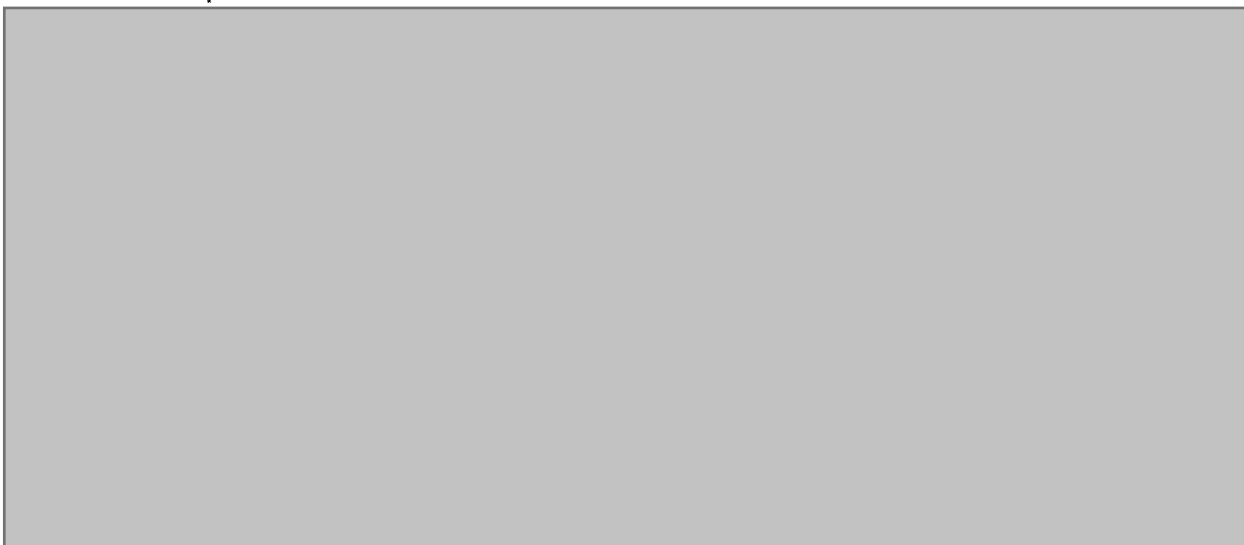
Che il responsabile del presente procedimento è il **Dott. Ing. Nobili Giovanni**.

Che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso il Servizio Edilizia Privata/S.U.E..

Che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso.

Che i trasgressori saranno perseguiti a norma di Legge.

La notifica della presente ordinanza, per quanto espresso in premessa, ai Signori:



Di incaricare gli Agenti di Polizia Municipale e della Forza Pubblica all'osservanza della presente ordinanza.

DISPONE ALTRESI'

Che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato posto in Via Casa Morri n. 26 loc. Villa Bibone e identificato in catasto al Fg. 58 Mapp.li 270 - 152;

AVVERTE

Che nel caso in cui gli interessati non ottemperino all'ordine ingiuntivo, si provvederà d'ufficio con rivalsa delle spese a carico della parte inadempiente, fatta salva l'applicazione delle sanzioni stabilite dalla legge.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di giorni 30 dalla notificazione, ricorso al Prefetto di Modena (D.P.R. 24.11.1971, n.1199), oppure in via alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di giorni 60 dalla notificazione (legge 6.12.1971, n.1034).-

Dalla Residenza Municipale, li 20.03.2023

IL SINDACO
(Davide Venturelli)

